

I Giornata di informazione e comunicazione progetti di COOPERAZIONE INTERREGIONALE e TRANSNAZIONALE

Nome del progetto

S.P.A.M. – Suoni di Pietra Appennino Mediterraneo

UNIBAS Matera 03 febbraio 2023





SUONI DI PIETRA
APPENNINO MEDITERRANEO

Suoni di Pietra Appennino Mediterraneo

I PARTNER



- COMUNE DI GRUMENTO NOVA (capofila)
- COMUNE DI MONTEMURRO
- COMUNE DI TERRANOVA DI POLLINO
- ISTITUTO SCOLASTICO DA VINCI NITTI (PZ)
- ISTITUTO SCOLASTICO LICEO "WALTER GROPIUS" (PZ)
- FONDAZIONE PAOLO GRASSI (PUGLIA)
- SLOVENIA - SCUOLA DI MUSICA CAPO DISTRIA KOPER
- ALBANIA - FACOLTÀ DI MUSICA DELL'UNIVERSITÀ DELLE ARTI DI TIRANA



COMUNE DI
GRUMENTO NOVA



COMUNE DI
MONTEMURRO



COMUNE DI
TERRANOVA
DI POLLINO



Glasbena Sola Koper
Scuola di musica Capodistria



BEST PRACTICE LUCANA IN EUROPA

PROGETTO «SPAM» Grumento Nova

1°CLASSIFICATO

Dalla bioeconomia alla cultura, modello Basilicata per i fondi Ue

Progetti transnazionali

Luigia Ierace

Spaziano dalla bioeconomia, all'industria culturale e creativa, all'energia, all'Ict gli 11 accordi di partenariato siglati da Emi della Regione Basilicata che coinvolgono 35 partner europei ed extraeuropei e 5 di altre Regioni italiane. L'obiettivo è la realizzazione di progetti di cooperazione interregionale e/o transnazionali per lo scambio di buone pratiche e il trasferimento di conoscenze. La Basilicata è l'unica regione in Italia a tra le prime in Europa ad aver realizzato un avviso pubblico che attiva un'azione di cooperazione nell'ambito del Programma operativo regionale 2014/2020 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr).

«Regioni, università, centri di ricerca e enti locali - spiega Antonio Bernardo, autorità di gestione Por Fesr Basilicata - solitamente candidano progetti di cooperazione su Programmi che richiedono grande capacità progettuale e notevoli sforzi per creare partenariati con enti esteri, essendo rivolti a tutti i Paesi Ue». La misura della Regione Basilicata, invece, continua Bernardo, «consente di riservare risorse ad hoc destinate agli enti lucani (oltre tre milioni) per rafforzare o creare reti partenariati in Europa e

nell'area Eusair per acquisire o rafforzare buone pratiche in ambiti rilevanti per la regione (ricerca e innovazione, istruzione, valorizzazione culturale e turistica, sanità, ciclo dell'acqua, smart cities), con particolare attenzione anche alle aree interne e alle aree tematiche della strategia regionale di specializzazione intelligente».

La best practice lucana

L'emergenza Covid ha rallentato la valutazione ma non ha impedito l'avvio degli 11 progetti finanziati. Per le azioni interregionali oltre ai partner operanti in Basilicata, è richiesto almeno uno nel territorio dell'Ue. Per quelle transnazionali, oltre ai partner in Basilicata e nel territorio dell'Ue, è richiesto almeno un partner estero operante in un Paese extra-Ue e, nello specifico, Paesi terzi dei Programmi Interreg Med e Adrion (Albania, Bosnia-Herzegovina, Montenegro, Serbia). «L'avvi-

so pubblico, ritenuto una best practice dal Programma europeo Interact e illustrato nell'ambito della Settimana europea delle Regioni e delle Città a Bruxelles - dice Ivano Magazzù, Project manager per le azioni di cooperazione di Interact - è un modello per altre realtà territoriali che possono trovare nella cooperazione uno sbocco per nuove opportunità di crescita».

Due linee di intervento

Due linee di intervento. La linea A, mira a costituire nuove reti o rafforzare quelle esistenti con partner europei; favorire la partecipazione delle reti della ricerca regionale e quelle europee in materia di ricerca, innovazione tecnologica e digitalizzazione dell'economia. Sette dei 28 progetti candidati sono stati finanziati per 2,3 milioni di euro e un contributo a carico del Por Fesr di 1,9 milioni: "Patrikanet" per la valorizzazione di specie autoctone lucane (peperone di Senise, melanzana rossa e bianca) in agronomia, genetica, tossicologia, farmaceutica, chimica, e biologica; "AAA: Safe Sos" per la ricerca di nuove molecole attive di origine naturale da due insetti per sviluppare nuovi farmaci; "Meplaus" per rafforzare le microfilieri locali delle Piante officinali del Distretto rurale Pollino-Lagonegrese; "Begin - Abbandono e Fesr sus rigenerazione" per la creazione di un centro di documentazione e valorizzazione sulle gost town del Mediterraneo a Craco (Matera); "MagNET", la



Fondi Ue. In alto una veduta di Craco in provincia di Matera dove sarà creato un centro di documentazione e valorizzazione sulle gost town del Mediterraneo. In basso una veduta dell'Anfiteatro e del lago di Grumento dove è previsto un progetto per il miglioramento degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale



rete dei musei della Magna Grecia attraverso un innovativo modello sostenibile di conoscenza e fruizione; "Urges" per lo sviluppo di infrastrutture verdi nell'edilizia residenziale pubblica (sito-pilota Ater Matera); "Skipe", studio pilota per la trasformazione, a basso costo, di prodotti ortofruttili e altre attività di lavorazione post-raccolta, trattamento e confezionamento per ridurre gli sprechi alimentari. Capofila del progetto l'Università della Basilicata, il Centro di geomorfologia Integrata per l'area del Mediterraneo e il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Strategie di sviluppo locale

La linea B, tende a migliorare strategie e pianificazioni dello sviluppo locale e sviluppare nuovi strumenti di governance nella gestione amministrativa su scala regionale e locale. Quattro dei 28 progetti candidati, sono stati finanziati, per 1,2 milioni di euro e un contributo ammesso a carico del Por Fesr di 1,1 milioni: "Labor - A scuola di futuro" per la diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola mediante la creazione di una community di scuole europee e l'adozione di percorsi didattici innovativi ("Castronuovo" di San'Arcangelo); "Retreat" per il miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e la riduzione delle perdite di rete di acquedotto (Egrib - Ente di governo per i rifiuti e le risorse idriche della Basilicata); "Spam - Suoni di Pietra Appennino Mediterraneo" per il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale (Comune di Grumento Nova); "WWW - We Are Arbëreshë" per promuovere identità e reti di integrazione tra comunità di lingua albanese (Comune di Barile).

© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA

Il capofila **GRUMENTO NOVA**



Festival SUONI DI PIETRA - APPENNINO MEDITERRANEO

La Basilicata si propone come un laboratorio attraverso il quale i cittadini europei, soprattutto “gli abitanti d’Appennino”, potranno riconsiderare il valore di ciò che è andato perduto, in un recupero delle antiche tradizioni musicali con i loro arcaici strumenti, che “parlano” però il linguaggio contemporaneo delle nuove opere, laddove la musica contemporanea crea un collante fra passato e futuro e diviene valore spiritualmente universale.

La particolarità della proposta progettuale nasce dall'idea, ardita ma certamente affascinante, di **avvicinare e mescolare i timbri degli strumenti tradizionali con quelli della musica colta**, dagli strumenti ad arco a quelli a fiato alla voce stessa intesa nel senso più classico di utilizzo nel teatro d’opera: un connubio del tutto nuovo e mai sperimentato, realizzando un'offerta artistica e culturale dove l’ispirazione musicale dell’oggi si fonde con le antiche radici e la musica d'arte si fa ancella della tradizione.

Il progetto intercetta gli appassionati di musica, gli studenti di musica, i frequentatori di eventi culturali, i turisti, candidandosi a rappresentare **un unicum nel panorama della proposta dello spettacolo dal vivo europeo**. Un potente piano di comunicazione, con il diretto coinvolgimento delle comunità ospitanti le attività e, non da ultimo, la gratuità del biglietto d’ingresso potranno garantire un sicuro successo e seguito di numeroso pubblico alla manifestazione.

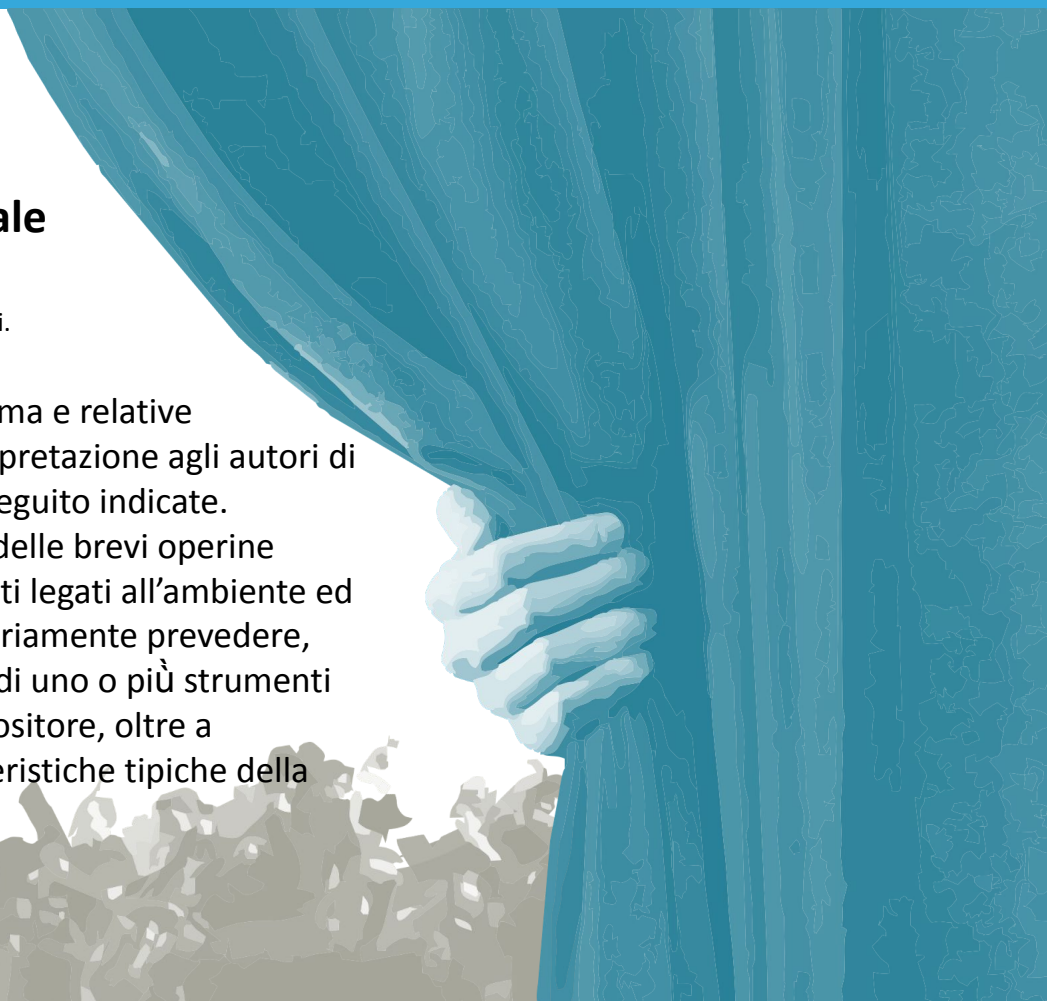
tre fasi:

Fase 1

La commissione di un'opera musicale contemporanea e sperimentale

attraverso un bando europeo destinato a giovani compositori.

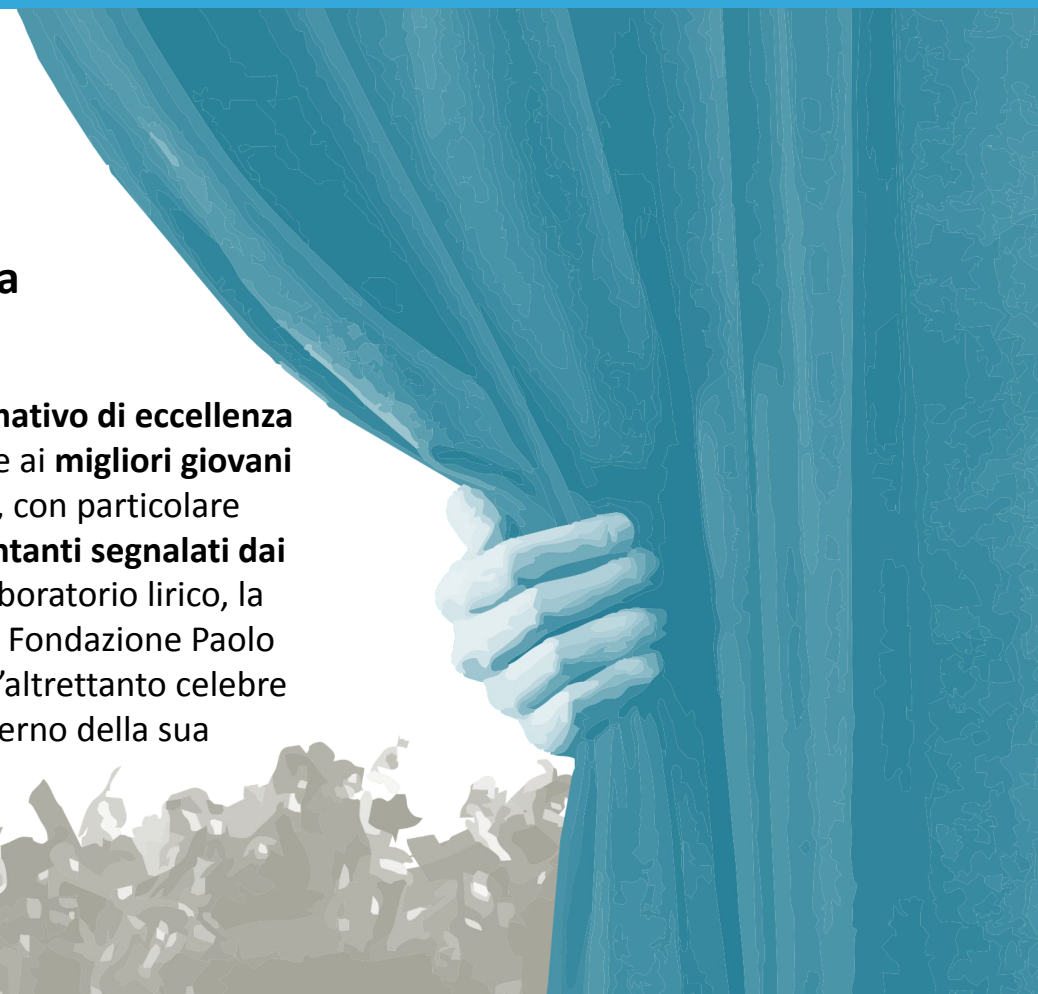
Il bando fornirà indicazioni stilistiche di massima e relative all'organico da utilizzare lasciando libera interpretazione agli autori di produrre nuova cultura seguendo le linee di seguito indicate. L'opera, ideata secondo la tradizione classica delle brevi operine settecentesche, avrà come tematica argomenti legati all'ambiente ed allo sviluppo ecosostenibile e dovrà obbligatoriamente prevedere, all'interno dell'organico in partitura, l'utilizzo di uno o più strumenti popolari del paese di appartenenza del compositore, oltre a considerare una certa ispirazione dalle caratteristiche tipiche della musica etnica.



Fase 2

La realizzazione e la messa in scena della nuova opera

sarà articolata all'interno di un **percorso formativo di eccellenza** con sede a **Grumento Nova (PZ)**, da destinare ai **migliori giovani strumentisti** selezionati fra i musicisti italiani, con particolare attenzione ai lucani ed ai meridionali, e ai **cantanti segnalati dai partner di progetto**, che frequenteranno il laboratorio lirico, la cui realizzazione sarà affidata alla prestigiosa Fondazione Paolo Grassi di Martina Franca (TA), animatrice dell'altrettanto celebre **Festival della Valle d'Itria** che ospiterà all'interno della sua programmazione una rappresentazione dell'opera realizzata.



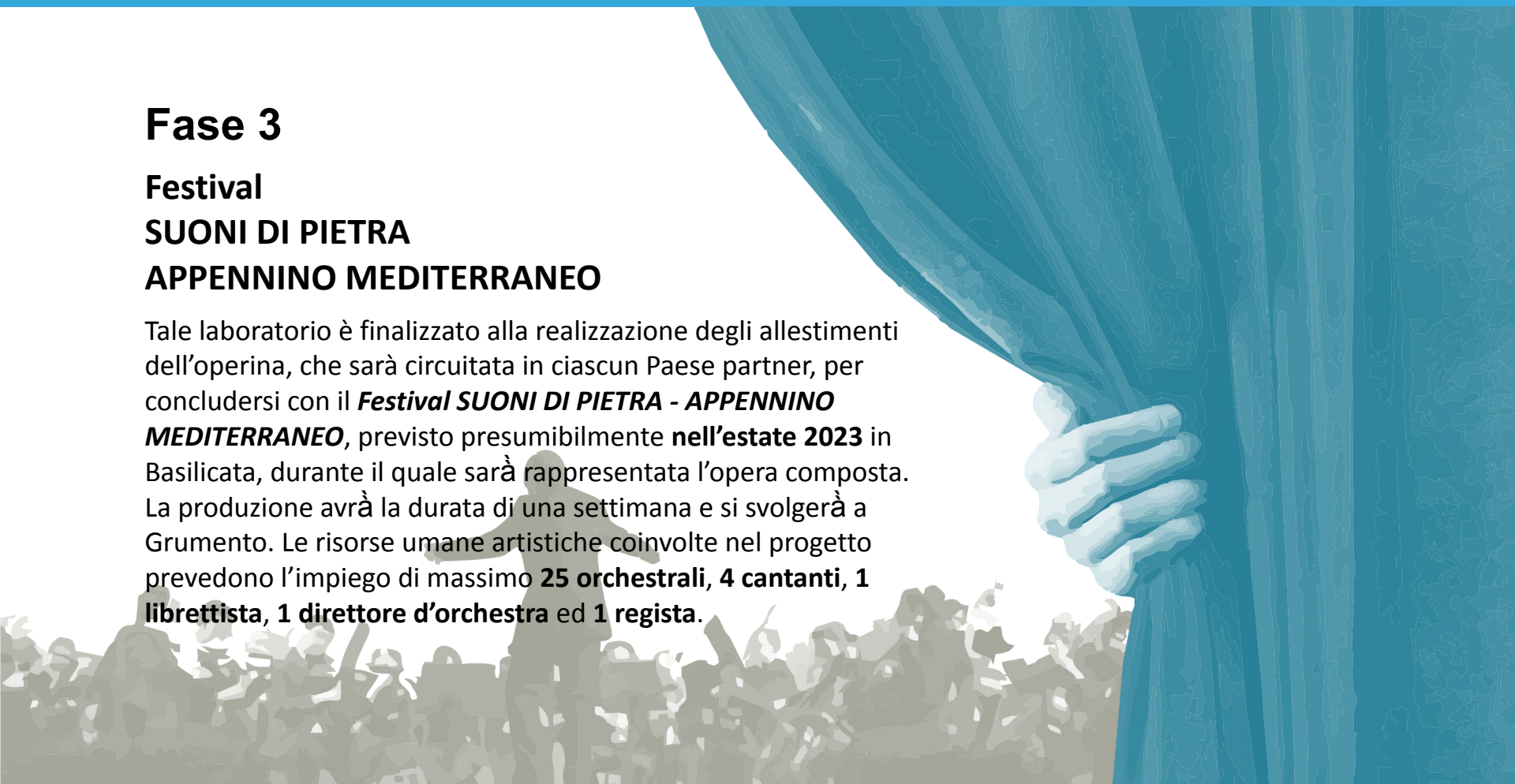
Fase 3

Festival

SUONI DI PIETRA

APPENNINO MEDITERRANEO

Tale laboratorio è finalizzato alla realizzazione degli allestimenti dell'operina, che sarà circuitata in ciascun Paese partner, per concludersi con il ***Festival SUONI DI PIETRA - APPENNINO MEDITERRANEO***, previsto presumibilmente **nell'estate 2023** in Basilicata, durante il quale sarà rappresentata l'opera composta. La produzione avrà la durata di una settimana e si svolgerà a Grumento. Le risorse umane artistiche coinvolte nel progetto prevedono l'impiego di massimo **25 orchestrali, 4 cantanti, 1 librettista, 1 direttore d'orchestra ed 1 regista.**



IL SITO



IL BANDO

suonidipietra.it/#bando

HOME IL PROGETTO I PARTNER EVENTI **BANDO**

TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE PROROGATO AL 15 OTTOBRE 2022.

AVVISO	SCHEDA DI PARTECIPAZIONE	NOTICE	APPLICATION FORM
Leggi il Bando	Scarica	Read Notice	Download

Suoni di Pietra Appennino Mediterraneo

La Basilicata si propone come un laboratorio attraverso il quale i cittadini europei, soprattutto "gli abitanti d'Appennino", potranno riconsiderare il valore di ciò che è andato perduto, in un recupero delle antiche tradizioni musicali con i loro arcaici strumenti, che "parlano" però il linguaggio contemporaneo delle nuove opere, laddove la musica contemporanea crea un collante fra passato e futuro e diviene valore spiritualmente universale.

[Scopri il progetto](#)

31 Maggio 2022 @ 11:00 - 13:00

SEMINARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Liceo W. Gropius Potenza

Sarà presentato martedì 31 maggio alle ore 11 presso il Liceo Artisitico "Walter Gropius" a Potenza il progetto S.P.A.M. (Suoni di Pietra d'Appennino Mediterraneo) primo classificato e finanziato per 300.000 euro dalla Regione Basilicata nell'ambito dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti di cooperazione interregionale e transnazionale – POR FESR

SUONI DI PIETRA
APPENNINO
MEDITERRANEO

COMUNE DI GRUMENTO NOVA

FESR 2014-2020
POR
BasilicataEuropa

REGIONE BASILICATA

Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

SEMINARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO
31 MAGGIO 2022 ORE 11.00
LICEO STATALE «W.GROPIUS» - POTENZA

I partner

SUONI DI PIETRA APPENNINO MEDITERRANEO



SEMINARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

31 MAGGIO 2022 ORE 11.00

LICEO STATALE «W.GROPIUS» - POTENZA

Saluti

PAOLO MALINCONICO

Dirigente Liceo statale «W. Gropius» di Potenza

ANTONIO MARIA IMPERATRICE

Sindaco Comune di Grumento Nova - Capofila del partenariato

ALESSANDRA NAPOLI

Dirigente I.L.S. «DaVinci-Nitti» di Potenza

SENATRO DI LEO

Sindaco Comune di Montemurro

VINCENZO GOLIA

Sindaco Comune di Terranova di Pollino

FRANCO PUNZI

Presidente Fondazione Paolo Grassi

Presentazione del progetto

GIOVANNA D'AMATO

Diruttrice artistica progetto SPAM

Workshop «La musica popolare ai giorni nostri»

Introduzione

ENZO IZZI

Docente Liceo statale «W. Gropius» di Potenza

Interventi

Gli amati spazi. Musica e tradizione popolare

ANGELO LUCANO LAROTONDA

Già docente di Antropologia Culturale Università della Basilicata

La «musico-diversità» nella cultura slovena

TATJANA JERCOG

Docente di pianoforte alla Scuola di Musica Capodistria

L'anima artistica albanese: ritmi, melodie e strumenti popolari

PIETER GURALUMI

Docente di violoncello Università delle Arti di Tirana

Conclusioni

ANTONIO BERNARDO

Dirigente Autorità di Gestione Por Fesr 2014/2020 - REGIONE BASILICATA

Il seminario sarà anche occasione di presentazione del progetto ai mezzi di informazione, invitati alla conferenza.

I partner



9 Ottobre 2022

WORKSHOP SU ARCHEOLOGIA E MULTIMEDIALITA' AL PARCO DI GRUMENTUM

Suoni di Pietra Appennino Mediterraneo e F.A.ME. Festival Appennino Mediterraneo Domenica 9 ottobre Parco Archeologico di Grumentum Domenica 9 ottobre 2022 alle ore 9.30 presso il Parco Archeologico di Grumentum prenderà il via la giornata di studio su "Realtà e virtualità, tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico". L'evento è



SUONI DI PIETRA APPENNINO MEDITERRANEO



PARCO ARCHEOLOGICO DI GRUMENTUM
9 OTTOBRE 2022
GIORNATA DI STUDIO

PROGRAMMA

ORE 9.30 PARCO ARCHEOLOGICO
Visita guidata alla città romana di Grumentum

ORE 11.30 Workshop MUSEO ARCHEOLOGICO
REALTA' E VIRTUALITA'; TUTELA E VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

Apertura e saluti istituzionali:

ANTONIO MARIA IMPERATRICE Sindaco Comune di Grumento Nova - Capofila del partenariato
ANNAMARIA MAURO Direttrice regionale Musei di Basilicata

intervengono

FRANCESCO TARLANO Direttore del Museo Archeologico Nazionale dell'Alta Val d'Agri e Parco Archeologico di Grumentum

MIRELLA ALTAVISTA DOConline srl
Bori culturali e multimedialità

MARCO VITALE Fondazione Quadrans - Foodchain Spa
Il patrimonio culturale e la sfida NFF-Blockchain

conclude

ANTONIO BERNARDO Dirigente Autorità di Gestione Por Fesr 2014/2020 - REGIONE BASILICATA

ORE 14.30 Visita guidata al MUSEO ARCHEOLOGICO

In collaborazione con **F.A.M.E. Festival Appennino Mediterraneo** la giornata di studi ospiterà una tappa del

ore 18.30 - Castello Sansaverino
VULCANO MEDITERRANEO
Ensemble Lirico Italiano A.D'Agosto - S.Mari - F.Galano - A.Ranucci - F.D'Arcangelo



GEN
13
2023

Gennaio 13 @ 9:00

“LUOGHI NON COMUNI DEL FUTURO”. Workshop all’IIS DaVinci-Nitti di Brienza

Nell’ambito del progetto “SPAM - SUONI DI PIETRA DEL MEDITERRANEO” è in programma per venerdì 13 gennaio 2023 il workshop “LUOGHI NON COMUNI DEL FUTURO”, organizzato presso l’Istituto Tecnico Economico a Brienza, sede dell’IIS “L. DaVinci-Nitti” di Potenza. In collaborazione con il Comune di Grumento Nova, capofila del progetto transnazionale.



SUONI DI PIETRA
APPENNINO MEDITERRANEO

COMUNE DI GRUMENTO NOVA

IIS «L. DA VINCI - NITTI»
POTENZA

BRIENZA 13 GENNAIO 2023
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO «L. DA VINCI - NITTI»
AULA MAGNA

workshop

LUOGHI NON COMUNI DEL FUTURO

ORE 9.00 - SALUTI
Antonio Imperatrice - Sindaco Comune di Grumento Nova (capofila del progetto)
Antonio Giancristiano - Sindaco Comune di Brienza
Senatro Di Leo - Sindaco Comune di Montemurro (referente comunicazione)
Alessandra Napoli - Dirigente Scolastico IIS «Da Vinci - Nitti»

ORE 9.30 - INTERVENTI
LUOGHI NON COMUNI DEL TURISMO. Nuove opportunità per le aree interne
Gianni Lacorazza

L'ESPERIENZA DI CORLEONE. La sfida di un viaggio dove «perdersi è scoprire»
con Marilena Bagarella, Liborio Grizzaffi, Annalisa Romeo

UN GRAFFIO DI INNOVAZIONE
L'esperienza del Forum dei Giovani di Brienza

ORE 11.00 - coffee break e laboratorio con gli studenti per la simulazione di proposte di offerta turistica

ORE 12.00
Esposizione da parte degli studenti dell'attività svolta durante il laboratorio

con la partecipazione dei partner di progetto

GEN
21
2023

Gennaio 21 @ 10:00

«TRADIZIONI E TECNOLOGIE. Memorie musicali territoriali aumentate e rinnovate». Al Liceo “Gropius” lo SPECIAL DAY con il progetto S.P.A.M.

E' in programma per sabato 21 gennaio 2023, al Liceo Artistico "Walter Gropius" di Potenza, la giornata di studio dal titolo «TRADIZIONI E TECNOLOGIE. Memorie musicali territoriali aumentate e rinnovate» nell'ambito del progetto S.P.A.M. - Suoni di Pietra Appennino Mediterraneo. Una giornata di appuntamenti suddivisa in varie sessioni, che avrà



SUONI DI PIETRA APPENNINO MEDITERRANEO

LICEO STATALE «WALTER GROPIUS» - POTENZA
21 GENNAIO 2023
GIORNATA DI STUDIO

«TRADIZIONI E TECNOLOGIE. Memorie musicali territoriali aumentate e rinnovate»

PROGRAMMA

ORE 10.00 - Palenstia
Apertura con l'orchestra e il coro del Liceo Gropius
saluti e interventi istituzionali:
PAOLO MALINCONIO Dirigente Liceo Statale «W. Gropius» di Potenza
ANTONIO MARIA IMPERATRICE Sindaco Comune di Grumento Nova - Capofila dell'interregionalità
ROCCO PAPPALARDO Vicepresidente Provincia di Potenza
ANTONIO BERNARDO Dirigente Liceo Statale «W. Gropius» di Potenza - REGIONE BASILICATA
Introduce e modera ENZO IZZI Direttore Liceo Statale «W. Gropius» di Potenza
Simposiaria
MARIO CRISPI, MARIO RIVERA, NADIA MINALDI componenti degli AGRICANTUS

«SPECIAL DAY»
per studenti e docenti dei Licei Musicali e delle SMAM del territorio
Dalle ore 15.00 alle ore 18.00
«GropiusStrings»
Masterclass di violoncello del M^o Pjeter Gumbani (Università Musica di Trossa - Albania)
«Piano pieno...»
Masterclass di pianoforte della M^o Tatiana Jercov (Circulo di musica Capadocia - Siberia)
(Docenti: tutor prof. Vincenzo Itoy e prof.ssa Annaloresa Capraro)

ORE 18.30 AGRICANTUS «Acustikos»-minimal trio performance



SUONI DI PIETRA
APPENNINO MEDITERRANEO

GRAZIE!

SUONI DI PIETRA Appennino Mediterraneo